

La storia

Aloisio, quando lo stile veste i grandi

MILANO

La sartoria di alta qualità ora debutta con il progetto e-commerce dagli abiti alle scarpe su misura, così l'azienda cresce del 20% l'anno

Gaetano Aloisio è un uomo insieme sofisticato e genuino, che ha raggiunto il successo e non ha perso quella gentilezza accompagnata da una velata timidezza. Racconta la sua storia di sarto che ha conquistato i grandi della politica e della finanza di tutto il mondo, e che ha il sapore di una favola: «Sono arrivato a Milano a 16 anni dalla Calabria, ho cominciato al lavoro dal famoso sarto Bolognesi, mi ha insegnato i segreti di questo lavoro». I riconoscimenti sono arrivati presto, a 22 anni ha vinto il concorso Forbici d'Oro; a 27 ha aperto la prima sartoria a Roma, poi arriva Parigi



Gaetano Aloisio
sarto di fama
e imprenditore

1 Gaetano Aloisio ha appena festeggiato i 30 anni del suo primo atelier



1

e cresce ancora: «Ho conosciuto un mondo nuovo, aiutato dal passaparola, e ho imparato a fare abiti raffinati, puliti, che tendessero alla perfezione». Nel 2013 c'è la prima boutique in via Crispi, la seconda è del 2020, in via Sistina; accanto due atelier. L'abito su misura è un'arte complessa che non richiede solo tempo: «Ogni cliente vuole esser unico, e per creare qualcosa che lo soddisfi veramente, devo capire ogni particolare, prima leggere il fisico, la struttura, poi studiare la personalità e infine intuire le esigenze. Lavoro con culture diverse, devo saper entrare nella loro mentalità, e conquistare la loro fiducia».

Ha appena festeggiato i 30 anni di attività del suo primo atelier, un'occasione per dare il via a nuovi progetti come il retail, ma sempre con l'ottica del personalizzato: «Abbiamo sentito la necessità di passare dall'abito al total look, per questo siamo andati alla camicia e alla scarpa su misura, sempre con l'ottica artigianale, per il pezzo unico». Dal 2020 fa parte del Gruppo Aloisio la Bottega Banzola e dal 2021 la Aloisio Camiceria. «Come Presidente dell'Accademia dei Sartori - continua - sono convinto che l'alto artigianato rappresenti il futuro del nostro Paese e i nuovi artigiani dovranno imparare a diventare anche imprenditori». Da fine giugno è partito il progetto dell'e-commerce: «Vogliamo esser presenti nelle grandi capitali internazionali, poi in futuro avremo anche show-room fisici in queste città».

Sarà una crescita graduale per un'azienda che esporta il 90%, che cresce del 20% all'anno, che penserà anche alla donna, e che utilizza solo materiali certificati di altissima qualità. - b.bu.

©IPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

